



COMUNICATO STAMPA

Reggio Emilia: la cinquina della Fiom e la strategia di contrasto alle intese separate nel comparto dei metalmeccanici

Tra la fine dell'estate e la ripresa settembrina sono stati siglati 5 importanti rinnovi di contratti aziendali nei quali si è concordato –oltre il normale rinnovo delle parti economico normative della singola impresa- il riconoscimento economico di 40 euro fissi aggiuntivi a quanto erogato dall'accordo separato Fim-Uilm (68 euro per il biennio 2010-2011) e la sostanziale riconferma della validità del Contratto Nazionale del 2008 sino alla naturale scadenza di fine 2011 (ultimo firmato anche dalla Fiom e votato con il referendum nella categoria e oggetto di una revoca a livello generale da parte di Federmeccanica). Ciò nei fatti determina la non applicabilità dell'accordo separato del 15 ottobre 2009 (Fim-Uilm-Federmeccanica) mai riconosciuto dalla Fiom e mai votato dalle lavoratrici e dai lavoratori metalmeccanici.

Le intese hanno riguardato 5 imprese rilevanti del sistema manifatturiero della nostra provincia. Alla Conchiglia di Pieve Modolena (circa 90 addetti), azienda produttrice di sistemi per l'energia e l'illuminazione, si è definito un premio aziendale di 5.600,00€ in 4 anni ed un aumento strutturale di 40,00€ in due tranches (luglio 2010 e gennaio 2011) oltre al riconoscimento della validità del CCNL 2008 sino alla naturale scadenza.

Trittico di accordi anche per il settore del barattolo raggiunti in ordine temporale alla Impress di Montecchio (220 dipendenti circa), alla In.Cam di Campegine (150 addetti) e alla Crown Cork di Calerno (ex Faba, 190 addetti). Oltre ad avere sancito che non si applicheranno le intese separate sino alla scadenza del 31.12.2011 riaffermando per tale via la validità del contratto del 2008 sino alla sua naturale scadenza, sono stati concordati oltre ad incrementi strutturali aggiuntivi a quelli delle intese separate (pari a 40 euro mensili) anche premi di risultato rispettivamente di 6.200,00€ in Impress e 5.900,00€ per In.Cam e per Crown Cork.

Intesa raggiunta anche alla Carpenfer di Reggiolo (150 addetti, carpenteria pesante per macchine movimento terra), ove in vigore del contratto di solidarietà è stato pattuito un accordo ponte di 800,00€ per il 2010 e la piena riconferma del contratto del 2008 sino alla naturale scadenza.

“Si tratta di una conferma della strategia della Fiom che ci lascia convinti e soddisfatti di aver bene operato. Si tratta di accordi pienamente coerenti con la strategia della Fiom tesa al contrasto delle intese separate e alla riconquista di un contratto nazionale su base democratica e fuori dalle logiche alla “Caligola” che tanto piacciono alle Associazioni d'impresa. Si tratta di intese estremamente significative sia dal punto di vista politico-contrattuale che economico.” afferma Valerio Bondi Segretario Generale della Fiom di Reggio Emilia. *“Non sfuggirà infatti che gli accordi che stiamo facendo pongono il tema della rappresentanza concreta, determinando il fatto che le imprese si dissociano dalla linea politica della Confindustria e riconoscono la rappresentanza reale della Fiom. Anche dal punto di vista economico, infine, non parliamo di dettagli visto che già rinnovare gli accordi in questa fase non è elemento trascurabile e che 40,00€ strutturali di aumento determinano incrementi complessivi della massa salariale disponibile molto importanti.(si pensi ad esempio che se si sommano gli incrementi determinati dal consolidamento dei precedenti accordi ed i 40,00€ fissi pattuiti in un caso come quello della In.Cam il salario di un lavoratore aumenta col contratto aziendale di 85,00€ mensili tra gennaio 2010 e ottobre 2011). Credo che questi accordi siano passaggi estremamente significativi nella partita complessa che ci attende per riconquistare il contratto nazionale e per la generalizzazione delle vertenze che attraverserà il nostro territorio nelle prossime settimane. Il voto dei referendum che abbiamo svolto ci conferma inoltre una piena sintonia tra i metalmeccanici e la Fiom che rappresenta un elemento decisivo nella prospettiva futura”.*

Fiom-Cgil Reggio Emilia

Reggio Emilia 16 settembre 2010